



Allegato 3

norme specifiche per l'assegnazione dei contributi per la riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione esterna di impianti sportivi, parchi comunali pubblici e strade e interna di palestre e palazzetti sportivi

1- Interventi e spese ammissibili	I contributi sono destinati alla realizzazione di interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica relativi a impianti sportivi, edifici e parchi pubblici, nonché strade comunali, mediante l'adozione di tecnologie a più elevata efficienza energetica e minore impatto ambientale. Gli impianti sportivi, gli edifici ed i parchi pubblici per i quali si prevede l'intervento, da precisare nella domanda, devono essere di proprietà comunale ancorché locati o concessi in comodato o affidati in gestione. Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi di riqualificazione energetica¹ di impianti di illuminazione² esterna di impianti sportivi e di parchi comunali, di strade comunali nonché impianti di illuminazione interna di palestre e palazzetti sportivi: ➤ sostituzione di corpi illuminanti costituenti gli impianti oggetto dell'intervento finalizzata al miglioramento delle prestazioni illuminotecniche, del rendimento energetico, della sicurezza nonché al contenimento dell'inquinamento luminoso; ➤ adozione di sistemi di controllo del flusso luminoso negli impianti d'illuminazione. Le spese ammissibili sono riferibili esclusivamente a: - progettazione, direzione lavori e pratiche amministrative connesse; - acquisto di forniture, compresi i pali e i sostegni necessari, e realizzazione di opere civili ed impiantistiche come linee e quadri elettrici attinenti e connessi alle tipologie di interventi ammissibili; - spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento; - IVA sulle suddette voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del Comune beneficiario.
--	---

¹ **Riqualificazione energetica:** l'attività in conseguenza della quale l'impianto di illuminazione verifica la completa rispondenza alle normative e alle leggi del settore inerenti la progettazione illuminotecnica e al contempo garantisce un risparmio energetico, esprimibile in termini di kWh annui risparmiati, rispetto alla condizione precedente dell'impianto: tale riqualificazione può comprendere interventi di efficientamento e razionalizzazione degli impianti.

² **Impianti di illuminazione:** installazioni luminose fisse che hanno lo scopo primario di fornire buona visibilità agli utenti durante le ore di buio. L'impianto ha origine nei punti di consegna dell'energia elettrica, pur non comprendendoli, e termina con i punti luce.



	Nell'ambito degli interventi di riqualificazione degli impianti esistenti, viene ammessa l'installazione di nuovi punti luce in misura non superiore al 50% dei punti luce oggetto di riqualificazione. Non sono invece finanziabili interventi di realizzazione di nuovi tratti di impianti.
2- Entità del contributo provinciale	L'entità del contributo provinciale può essere al massimo pari all'80% della spesa sostenuta e documentata, ed entro il limite massimo di euro 35.000 complessivi. Qualora la spesa prevista per l'intervento superi l'importo massimo finanziabile, il Comune richiedente dovrà attestare la copertura finanziaria, con risorse proprie o mediante altri contributi pubblici compatibili. Il contributo è cumulabile esclusivamente con altri contributi pubblici destinati agli enti locali per il medesimo intervento, fino al raggiungimento del 100% della spesa prevista per l'intervento. In ogni caso, resta fermo il limite massimo di importo del contributo provinciale sopra previsto.
3- Prescrizioni	L'intervento dovrà essere eseguito e realizzato a regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari di settore, in particolare per quanto attiene i requisiti tecnici e di sicurezza degli impianti e ai sensi della L.R. 17/2009. Per l'erogazione del contributo, le Amministrazioni Comunali dovranno essere dotate di un Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL) per il proprio territorio, ai sensi all'art. 5 della L.R. 17/2009. Alle amministrazioni comunali, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo ne risultino prive, verrà concesso il contributo condizionato al fatto che la delibera di approvazione del PICIL venga adottata prima dell'invio della rendicontazione. La mancata adozione del PICIL comporterà la decadenza del contributo.
4- Istruttoria e valutazione delle domande	La Provincia valuterà le domande pervenute e formulerà la graduatoria sulla base dei seguenti criteri e punteggi:



	Criterio		Punteggio
	Periodo di realizzazione dell'impianto di illuminazione oggetto di intervento		
	prima del 2000		10
	dal 2001 al 2010		8
	dal 2011 al 2020		6
	dopo il 2020		1
	Tipologia della struttura oggetto di intervento	destinato a più di 5 discipline sportive	10
		destinato a 4 o 5 discipline sportive	8
		destinato a 2 o 3 discipline sportive	6
		destinato ad una disciplina sportiva	3
		destinato a più di 3 discipline sportive	5
		destinato a 2 o 3 discipline sportive	3
		destinato ad una disciplina sportiva	1
		parco comunale pubblico	5
		destinato ad uso scolastico	8
		destinato ad uso non scolastico (es. municipio, sala civica, ecc.)	3
	strada comunale		1
	Riduzione di potenza di impianto connessa all'intervento *	< 0,5	1
		≥ 0,5	2
	Temperatura di colore	prossimale o inferiore a 3000 K	1
* $[(\text{Potenza ante in kW}) - (\text{Potenza post in kW})] / (\text{Potenza ante in kW})$ dove "Potenza ante/post" è la potenza elettrica installata nella situazione precedente/successiva all'intervento, con riferimento al perimetro di intervento e tenendo conto di tutti i punti luce facenti capo a un punto di prelievo (POD)			
5- documentazione da trasmettere	Alla <u>domanda</u> va obbligatoriamente allegata la seguente documentazione: - il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in formato pdf. Alla <u>rendicontazione</u> va obbligatoriamente allegata la seguente documentazione: - provvedimento del Comune di approvazione della spesa sostenuta completo del quadro economico finale relativo all'intervento;		



	2. certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione; 3. certificato di collaudo illuminotecnico; 4. relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato.
--	--